



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 260 DEL 20/12/2016**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA CONDUZIONE DELLA RILEVAZIONE DELLA POPOLAZIONE

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la conoscenza dei fenomeni demografici è di primaria importanza per tutti i livelli di governo e che rappresenta uno degli strumenti basilari per dare supporto alla governance, sia nella fase di definizione delle strategie sia in quella di controllo delle politiche;
- con l'art. 15 ter del capo IV BIS della L.R. 11/2004, così come modificato dalla LR 17/2013, dalla L.R. 7/2014 e dalla L.R. 13/2015, viene istituito il sistema statistico regionale dell'Emilia-Romagna, SiStER, al fine di favorire l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- allo stesso articolo, si prevede che "Il SiSt-ER assicura la disponibilità delle informazioni statistiche necessarie al processo di programmazione e valutazione delle politiche regionali, con particolare attenzione alle basi informative statistiche fondamentali della popolazione, del sistema economico-sociale e del territorio, per le quali potranno essere previsti, nell'ambito del PSR, la comunicazione e il trattamento di dati personali";

Preso atto che è stata valutata dalle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna e delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna, la necessità di disporre, a sostegno delle politiche locali e regionali, dei dati riguardanti la popolazione residente, con la dovuta articolazione di caratteristiche che la contraddistinguono;

Richiamato l'art. 34 del regolamento anagrafico, di cui al D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, che consente all'ufficiale di anagrafe di rilasciare, anche periodicamente, elenchi degli iscritti nell'anagrafe della popolazione residente alle amministrazioni pubbliche che ne facciano motivata richiesta, per esclusivo uso di pubblica utilità;

Considerato che:

- alla scheda PSN SDA-PBO 00004 Sistema informativo provinciale sulla popolazione, che prevede l'acquisizione dei microdati anagrafici privi di identificativi diretti, di cui è titolare la Città metropolitana di Bologna, hanno già aderito tutte le altre Province della regione e la Regione stessa;
- l'adesione della Regione e di tutte le Province e della Città metropolitana, alla scheda SDA-PBO 00004 consente di superare la rilevazione sulla struttura per età e sesso e cittadinanza della popolazione (schede del PSR SDI-POP 004 - Rilevazione della popolazione residente per comune, sesso ed età e SDI-POP 005 - Rilevazione della popolazione residente straniera per comune, sesso, età e cittadinanza) e la rilevazione sulla struttura delle famiglie (scheda del PSN SDI-EMR 00016 Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale), con una significativa diminuzione di costi organizzativi;

- il potenziale informativo dei risultati dall'attività PSN SDA-PBO 00004 supera quello delle rilevazioni tradizionali, con positive ricadute sulle attività di supporto alle politiche locali e regionali;

Constatato che:

- gli Uffici di Statistica di Regione e Province e Città Metropolitana, in attesa che vada a regime il Sistema Informativo della Popolazione da circolarità anagrafica – sistema ANA-CNER (di cui alla scheda PSN 2014 STU EMR 21), ritengono opportuno addivenire alla stipula di un Protocollo di collaborazione, nel quale sono specificate le attività e i compiti che spettano a ciascun soggetto firmatario finalizzate ad acquisire i dati riguardanti la popolazione residente, con la dovuta articolazione di caratteristiche che la contraddistinguono;

Dato atto che:

- la comunicazione di dati personali tra Uffici di Statistica del Sistan è prevista dal codice di deontologia (art. 8, all. 3 del D.Lgs. 196/2003);
- la Regione è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti presso il proprio sistema e l'Ufficio di Statistica della Regione è responsabile dei relativi trattamenti;
- la Provincia di Reggio Emilia è responsabile del trattamento dei dati afferenti il proprio territorio per le finalità di controllo e validazione;

Atteso che:

- con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna n. 19031 del 28/11/2016, è stato approvato uno schema di protocollo di collaborazione istituzionale, ai sensi della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. - CAPO IV BIS art. 15 bis e 15 ter, tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città metropolitana di Bologna, per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2014-2016 con la scheda SDA-PBO4, secondo lo schema di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del citato atto;
- con la sottoscrizione del Protocollo di cui sopra la Provincia di Reggio Emilia, che aderisce alla scheda PSN ma non raccoglie autonomamente le Liste Anagrafiche presso i Comuni (modalità B) si impegna a:
 - tenere i rapporti con i Comuni assicurando la completezza della rilevazione nei tempi concordati annualmente;
 - assicurare, anche in collaborazione con l'US della Regione, la validazione dei dati;
 - garantire la rilevazione della struttura per sesso, età e cittadinanza e la rilevazione della struttura delle famiglie con le modalità tradizionali per i Comuni che non invieranno le Liste anagrafiche;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione istituzionale di cui

sopra e di aderire al suddetto Protocollo in modalità B, che non prevede la raccolta autonoma delle Liste Anagrafiche presso i Comuni;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Rilevato che:

- il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva Regolamenti, Piani e Programmi, approva e adotta ogni atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia ed esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto;
- la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere favorevole della Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo studio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

1. di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione istituzionale, ai sensi della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. - CAPO IV BIS art. 15 bis e 15 ter, tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2014-2016 con la scheda SDA-PBO4, secondo lo schema di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire al suddetto Protocollo in modalità B, che non prevede la raccolta autonoma delle Liste Anagrafiche presso i Comuni;
3. di dare mandato alla Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo studio di sottoscrivere il Protocollo di collaborazione ad avvenuta esecutività del presente atto;
4. di dare atto che:
 - in sede di sottoscrizione del Protocollo potranno essere apportate le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e che la Provincia di Reggio Emilia contribuirà allo svolgimento delle attività previste nello schema di Protocollo allegato al presente atto mettendo a

disposizione i dati in proprio possesso e il proprio personale;

- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Schema di Protocollo (allegato A);
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 20/12/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

ALLEGATO A

SCHEMA di Protocollo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 ter del CAPO IV BIS della L.R. 11/2004 (come modificato da LR 17/2013, LR 7/2014 e LR 13/2015), tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna, per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2014-2016 con la scheda SDA-PB04.

Tra

l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna, nella persona del Responsabile, dott. Stefano Michelini, - Viale Aldo Moro, 52, Bologna, autorizzato alla stipula del presente atto con determinazione n. _____ del _____,

e

gli Uffici di Statistica delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna.

Premesso che:

- con l'art. 15 ter della L.R. 11/2004, così come modificato dalla LR 17/2013, dalla L.R. 7/2014 e dalla L.R. 13/2015, viene istituito il sistema statistico regionale dell'Emilia-Romagna, SiStER, al fine di favorire l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- allo stesso articolo, si prevede che "Il SiSt-ER assicura la disponibilità delle informazioni statistiche necessarie al processo di programmazione e valutazione delle politiche regionali, con particolare attenzione alle basi informative statistiche fondamentali della popolazione, del sistema economico-sociale e del territorio, per le quali potranno essere previsti, nell'ambito del PSR, la comunicazione e il trattamento di dati personali;

- la conoscenza dei fenomeni demografici è di primaria importanza per tutti i livelli di governo e che rappresenta uno degli strumenti basilari per dare supporto alla governance, sia nella fase di definizione delle strategie sia in quella di controllo delle politiche;
- è stata valutata dalle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna e delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna, la necessità di disporre, a sostegno delle politiche locali e regionali, dei dati riguardanti la popolazione residente, con la dovuta articolazione di caratteristiche che la contraddistinguono.

Considerato che alla scheda PSN SDA-PBO 00004 Sistema informativo provinciale sulla popolazione di cui è titolare la Città metropolitana di Bologna, hanno già aderito tutte le altre Province della regione e la Regione stessa. Considerato che l'adesione della Regione e di tutte le Province alla scheda SDA-PBO 00004 consente di superare la rilevazione sulla struttura per età e sesso e cittadinanza della popolazione (schede del PSR SDI-POP 004 - Rilevazione della popolazione residente per comune, sesso ed età e SDI-POP 005 - Rilevazione della popolazione residente straniera per comune, sesso, età e cittadinanza) e la rilevazione sulla struttura delle famiglie (scheda del PSN SDI-EMR 00016 Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale), con una significativa diminuzione di costi organizzativi.

Valutato che il potenziale informativo dei risultati dall'attività PSN SDA-PBO 00004 superano quelli delle rilevazioni tradizionali con positive ricadute sulle attività di supporto alle politiche locali e regionali.

Dopo aver sottoposto il testo del protocollo al Comitato Regionale di Statistica, previsto dal comma 3 dello stesso art. 15ter e in attesa che vada a regime il Sistema Informativo della Popolazione da circolarità anagrafica - sistema ANA-CNER (di cui alla scheda PSN 2014 STU EMR 21).

Gli Uffici di Statistica di Regione e Province e Città Metropolitana concordano quanto segue:

Art. 1 - oggetto

la Regione Emilia-Romagna e le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e la Città Metropolitana di Bologna, concordano di instaurare

un rapporto di collaborazione al fine di acquisire i dati riguardanti la popolazione residente, con la dovuta articolazione di caratteristiche che la contraddistinguono.

Art. 2 - obiettivi generali e programma di lavoro

l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna assume l'impegno di:

- attivare sul proprio portale un'area di upload delle Liste anagrafiche comunali (Liste Anagrafiche), accessibile agli Uffici di Statistica delle Province e della Città Metropolitana di Bologna (CMB) che raccolgono in proprio i micro-dati presso i Comuni;
- attivare sul proprio portale un'area di upload delle Liste Anagrafiche, accessibile ai Comuni delle Province e della CMB che non raccoglieranno autonomamente i dati; nel caso non sia stato fatto all'origine, i riferimenti diretti di riconoscimento verranno cancellati dalla procedura;
- attivare una modalità di lavoro condivisa con gli US delle Province e della CMB per il controllo e lo scarico dei micro-dati, sia nella fase di caricamento che in quella finale, e per lo scarico di tabelle riportate nell'allegato tecnico;
- assicurare il raccordo delle attività dei controlli sul dato e la validazione del dato finale, istituendo a tal fine un gruppo di consultazione tecnica tra US di Province, CMB e Regione.

Gli US delle Province e della CMB che aderiscono alla scheda e raccolgono autonomamente le Liste Anagrafiche presso i Comuni (modalità A) si assumono l'impegno di:

- tenere i rapporti con i Comuni assicurando la completezza della rilevazione;
- caricare le Liste Anagrafiche sul portale dell'US della Regione nei tempi concordati annualmente;
- assicurare, anche in collaborazione con l'US della Regione, la validazione dei dati;
- garantire la rilevazione della struttura per sesso, età e cittadinanza e la rilevazione della struttura delle famiglie con le modalità tradizionali, per i comuni che non invieranno le Liste Anagrafiche ;
- nell'eventualità che l'US della Provincia o della CMB non potesse più provvedere alla rilevazione nella modalità A, la stessa si impegna a comunicare tempestivamente e ad attivare presso i Comuni il passaggio alla modalità B. Nel contempo effettua

comunicazione dell'avvenuto passaggio all'US della Regione.

Gli Uffici di Statistica delle Province e della CMB che aderiscono alla scheda ma non raccolgono autonomamente le Liste Anagrafiche presso i Comuni (modalità B) si assumono l'impegno di:

- tenere i rapporti con i Comuni assicurando la completezza della rilevazione nei tempi concordati annualmente;
- assicurare, anche in collaborazione con l'US della Regione, la validazione dei dati;
- garantire la rilevazione della struttura per sesso, età e cittadinanza e la rilevazione della struttura delle famiglie con le modalità tradizionali, per i comuni che non invieranno le Liste Anagrafiche .

Nel caso un Ufficio di Statistica non possa partecipare alla rilevazione, l'US della Regione provvederà direttamente a realizzare la rilevazione stessa.

Art. 3 - durata ed aggiornamenti

Gli Uffici di Statistica delle Province e della CMB aderiscono indicando la modalità di partecipazione.

Di stabilire che il Protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata di un anno.

Modifiche sostanziali ai temi ed alle modalità di attuazione del presente Protocollo saranno definiti sulla base del comune accordo tra le parti.

L'adesione al presente protocollo non comporta impegni economici per gli Uffici di Statistica delle Province e della Città Metropolitana di Bologna.

Bologna, li _____

All. B - Specifiche tecniche

L'accesso al portale sarà possibile tramite username e password personali forniti dalla Regione a tutte le Province e ai Comuni che immetteranno direttamente i dati.

Elenco delle tabelle e dei dati che verranno forniti alle Province nell'area riservata relativamente al proprio territorio una volta concluso il processo di validazione:

- distribuzione della popolazione complessiva per comune, sesso e singolo anno di età;
- distribuzione della popolazione straniera per comune, sesso e singolo anno di età;
- distribuzione della popolazione italiana per comune, sesso e singolo anno di età;
- distribuzione delle famiglie per comune e numero di componenti;
- distribuzione dei residenti nelle famiglie per comune e numero di componenti;
- distribuzione per comune dei residenti in convivenza e numero di convivenze;
- file csv della popolazione straniera per comune, sesso, singolo anno di età e cittadinanza;
- distribuzione delle famiglie uni personali per comune, classe di età e sesso.
- Numero famiglie per comune ,numero di componenti e componenti stranieri;
- Numero famiglie per comune, numero componenti minorenni e componenti stranieri;
- Numero di famiglie per comune, numero componenti anziani e numero componenti.

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2016/1909

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE
CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA CONDUZIONE DELLA RILEVAZIONE
DELLA POPOLAZIONE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 16/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 260 DEL 20/12/2016

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI
COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA
CONDUZIONE DELLA RILEVAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 20/12/2016

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.